

Fabio Renda Beniamino Trucco

---

# GRANDI COMPOSITORI PER DUO DI CHITARRE

*Miniature d'Autore*

# Indice generale

<b>Prefazione</b> .....	4
<b>    Criteri di edizione</b> .....	4
<b>Indice dei brani</b> .....	6
<b>Indice storico e per autori</b> .....	8
<b>Breve introduzione all'articolazione e al fraseggio</b> .....	10
<b>    Il fraseggio</b> .....	10
<b>    L'articolazione</b> .....	11
<b>Cenni di analisi formale</b> .....	13
<b>Legenda</b> .....	17
<b>Spunti didattici generali</b> .....	20
<b>Parte I</b> .....	21
<b>Parte II</b> .....	43
<b>Parte III</b> .....	61
<b>Parte IV</b> .....	75
<b>Gli autori</b> .....	94
<b>Ringraziamenti</b> .....	95

# Prefazione

Questo volume presenta 49 trascrizioni per due chitarre di brani tratti dalla letteratura pianistica. Le composizioni sono proposte in ordine di difficoltà e sono state selezionate attingendo alle pagine di alcuni fra i più importanti autori nella storia della musica occidentale e della didattica per pianoforte.

L'opera è stata pensata per gli allievi che si trovano nel primo ciclo di studi: potrà quindi essere utilizzata, ad esempio, dai chitarristi delle Scuole medie ad indirizzo musicale, dei Licei musicali o dei corsi propedeutici nei Conservatori. Può anche costituire però una valida "palestra", in vista di repertori più impegnativi, per giovani musicisti che iniziano a studiare seriamente in duo di chitarre.

La selezione offre una panoramica musicale molto ampia che spazia dal barocco al '900, proponendo perciò una notevole varietà di stili compositivi.

Questo lavoro è fortemente legato al nostro percorso di musicisti e insegnanti.

La raccolta nasce dall'esigenza di creare un repertorio di valore fruibile dagli studenti di chitarra fin dai primi anni. Manca infatti nella letteratura chitarristica un repertorio didattico d'autore, poiché i grandi compositori hanno iniziato a scrivere per chitarra solo nel corso del '900 (si pensi a Britten o a Villa-Lobos) e senza mai dedicarsi alla didattica di base. Si è pensato perciò di attingere dal repertorio pianistico, selezionando i brani più adatti a questo scopo.

Con queste trascrizioni, i giovani chitarristi possono iniziare a confrontarsi con la grande musica direttamente sul proprio strumento: il gusto musicale degli studenti potrà così svilupparsi in maniera più completa, senza dipendere unicamente da autori significativi per lo sviluppo della tecnica chitarristica, ma che nel panorama musicale globale si classificano chiaramente come compositori minori.

Attingere dalla letteratura pianistica può essere inoltre molto utile per educare i giovani chitarristi alla lettura e all'interpretazione dei simboli di fraseggio e di articolazione, non così frequenti invece nel repertorio chitarristico di base. Trascrivendo i brani è stata mantenuta l'importanza di questi elementi musicali, per consentire agli studenti di iniziare a sviluppare delle competenze che, se adeguatamente coltivate, porteranno gli interpreti alla maturità necessaria per affrontare repertori più complessi.

Il duo di chitarre è stato la destinazione naturale per questo lavoro di trascrizione, poiché permette di mantenere la semplicità della scrittura iniziale senza dover facilitare e impoverire il linguaggio musicale. La scrittura per duo, inoltre, non si discosta di molto da quella per chitarra sola, in ambito didattico così come nel repertorio concertistico. Un lavoro di questo tipo si può quindi integrare facilmente con qualsiasi programmazione didattica, visto che le competenze tecnico-musicali che vengono sviluppate da questi brani sono quelle fondamentali nello studio del nostro strumento.

Questa raccolta, infine, potrà anche essere utile per avviare gli studenti alla pratica della musica d'insieme o, in alternativa, essere utilizzata dall'allievo insieme al proprio insegnante.

## CRITERI DI EDIZIONE

Si è fatto sempre riferimento, quando possibile, alle più importanti edizioni Urtext disponibili. Negli altri casi ci si è rifatti alle edizioni più autorevoli e affidabili.

Seguendo l'esempio delle trascrizioni di Alexandre Lagoya, si è scelto di trascrivere creando un costante

scambio di voci, per evitare che una chitarra esegua sempre la melodia e l'altra l'accompagnamento: questa caratteristica permetterà agli allievi di sviluppare una maggiore consapevolezza e maturità musicale.

Si è deciso infine di indicare con molta precisione le indicazioni di articolazione, riportandole accuratamente quando indicate dall'autore e aggiungendole se assenti.

La raccolta si apre con una sezione introduttiva, costituita da un'introduzione ai concetti di articolazione e fraseggio, qualche semplice accenno all'analisi formale e alcuni spunti didattici applicabili a tutti i brani. L'opera vera propria è costituita da 49 composizioni, proposte in ordine di difficoltà crescente e raggruppate in 4 parti. Per ogni pezzo, è prevista una breve nota didattica in cui sono presentati gli autori e i brani, illustrandone le principali caratteristiche.

Il cd allegato vuole essere uno spunto ed uno stimolo per gli allievi, ma le interpretazioni proposte non devono essere considerate come vincolanti, bensì una semplice proposta di ascolto. Oltre al disco utilizzabile su lettore CD o computer, le tracce sono inoltre disponibili per il download, rendendo possibile la fruizione anche tramite smartphone o tablet.

Segnaliamo infine che ci farebbe piacere ricevere dei riscontri e degli spunti da colleghi o studenti che utilizzeranno questi brani, per avviare un confronto con i principali destinatari di questa raccolta. A tale scopo, invitiamo chi volesse condividere delle considerazioni o riflessioni a contattarci utilizzando l'indirizzo email riportato in calce.

*Fabio Renda – Beniamino Trucco*

[duorendatrucco@gmail.com](mailto:duorendatrucco@gmail.com)

[www.duorendatrucco.com](http://www.duorendatrucco.com)

# Indice dei brani

## PARTE I

1. **Béla Bartók (1881-1945)**  
*Mikrokosmos, n. 22*  
(Imitation and counterpoint - Imitazione e contrappunto) - pag. 26
2. **Anton Diabelli (1781-1858)**  
*Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 1*  
(Moderato) - pag. 27
3. **Robert Schumann (1810-1856)**  
*Album per la Gioventù Op. 68, Appendice I n. 3*  
(Für ganz Kleine - Per i più piccoli) - pag. 28
4. **Anton Diabelli**  
*Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 3*  
(Allegretto) - pag. 29
5. **Béla Bartók**  
*Mikrokosmos, n. 40*  
(In Yugoslav style - In stile jugoslavo) - pag. 30
6. **Béla Bartók**  
*Mikrokosmos, n. 58*  
(In Oriental style - In stile orientale) - pag. 31
7. **Anton Diabelli**  
*Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 4*  
(Moderato) - pag. 32
8. **Robert Schumann**  
*Album per la Gioventù Op. 68, n. 5*  
(Stückchen - Piccolo pezzo) - pag. 33
9. **Robert Schumann**  
*Album per la Gioventù Op. 68, n. 1*  
(Melodie - Melodia) - pag. 34
10. **César Franck (1822-1890)**  
da *L'Organiste, Chant de la Creuse*  
(frammento) - pag. 35
11. **Franz Joseph Haydn (1732-1809)**  
dal *Minuetto della Sonata in do magg. Hob XVI:15* (Trio) - pag. 36

12. **Leopold Mozart (1719-1787)**  
*Quaderno per Nannerl, n. 2*  
(Minuetto) - pag. 37
13. **Leopold Mozart**  
*Quaderno per Nannerl, n. 6*  
(Minuetto) - pag. 38
14. **Leopold Mozart**  
*Quaderno per Nannerl, n. 4*  
(Minuetto) - pag. 39
15. **Ludwig van Beethoven (1770-1827)**  
*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 9*  
(Trio) - pag. 40
16. **Franz Joseph Haydn**  
dal *Tema e variazioni Hob. XVII:2*  
(Tema) - pag. 42

## PARTE II

17. **Robert Schumann**  
*Album per la Gioventù Op. 68, n. 2*  
(Soldatenmarsch - Marcia di soldati) - pag. 47
18. **Johann Nepomuk Hummel (1778-1837)**  
*6 Pièces très faciles Op. 52, n. 5*  
(Ecoissaise - Scozzese) - pag. 48
19. **Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)**  
*Quaderno per Nannerl, n. 26*  
(Minuetto I KV6) - pag. 49
20. **Ludwig van Beethoven**  
*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 6*  
(Trio) - pag. 50
21. **Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Quaderno per Nannerl*  
(Minuetto KV1) - pag. 53
22. **Pyotr Ilyich Čajkovskij (1840-1893)**  
*Album per la Gioventù Op. 39, n. 5*  
(Marcia dei soldatini di legno) - pag. 54

23. **Béla Bartók**  
*For children, n. 3* - pag. 56
24. **Béla Bartók**  
*For children, n. 2* - pag. 57  
(Children's song - Canzone dei bambini)
25. **César Franck**  
da *L'Organiste, Chant de la Creuse* - pag. 58
26. **Ludwig van Beethoven**  
*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 1*  
(Minuetto) - pag. 59
27. **Johann Sebastian Bach (1685-1750)**  
dalla *Gavotta della Suite inglese in sol min. BWV 808*  
(Musette) - pag. 60

## PARTE III

28. **Johann Christian Bach (1735-1782)**  
*Quaderno di Anna Magdalena, n. 32* - pag. 64
29. **Béla Bartók**  
*For Children, n. 1*  
(Children at play - Bambini che giocano) - pag. 65
30. **Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Quaderno per Nannerl*  
(Minuetto KV 2) - pag. 66
31. **Carl Maria von Weber (1786-1826)**  
*Allemanda Op. 4, n. 5*  
(Trio) - pag. 67
32. **Béla Bartók**  
*For Children, n. 7*  
(Play song - Canzone per giocare) - pag. 68
33. **Béla Bartók**  
*For Children, n. 11* - pag. 69
34. **Franz Schubert (1797-1828)**  
*8 Ecossaises D 529, n. 8* - pag. 70
35. **Ludwig van Beethoven**  
*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 7*  
(Trio) - pag. 71
36. **Leopold Mozart**  
*Quaderno per Nannerl, n. 19*  
(Minuetto) - pag. 72

37. **Anton Diabelli**  
*Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 10*  
(Allegretto) - pag. 73
38. **Franz Schubert**  
*8 Ecossaises D 529, n. 1* - pag. 74

## PARTE IV

39. **Carl Maria von Weber**  
*6 Ecossaises, n. 2 J 30* - pag. 79
40. **Ludwig van Beethoven**  
*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 3*  
(Minuetto) - pag. 80
41. **Carl Maria von Weber**  
*6 Ecossaises, n. 3 J 31* - pag. 81
42. **Béla Bartók**  
*For Children, n. 6* - pag. 82
43. **Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Quaderno per Nannerl*  
(Allegro KV3) - pag. 85
44. **Béla Bartók**  
*For Children, n. 5*  
(Play - Giocando) - pag. 86
45. **Christian Petzold (1677-1733)**  
*Quaderno di Anna Magdalena, n. 5*  
(Minuetto) - pag. 88
46. **Carl Maria von Weber**  
*6 Ecossaises, n. 1 J 29* - pag. 89
47. **Pyotr Ilyich Čajkovskij**  
*Album per la Gioventù Op. 39, n. 16*  
(Antica canzone francese) - pag. 90
48. **Pyotr Ilyich Čajkovskij**  
*Album per la Gioventù Op. 39, n. 12*  
(Canzone russa) - pag. 91
49. **Ottorino Respighi (1879-1936)**  
dalla *Gagliarda da Antiche danze ed arie per liuto, Suite n. 1*  
(Andantino) - pag. 92

# Indice storico e per autori

## BAROCCO

### Christian Petzold (1677-1733)

*Quaderno di Anna Magdalena, n. 5* (Minuetto) ..... 88

### Johann Sebastian Bach (1685-1750)

dalla *Gavotta della Suite inglese in sol min. BWV 808* (Musette) ..... 60

## CLASSICISMO

### Leopold Mozart (1719-1787)

*Quaderno per Nannerl, n. 2* (Minuetto) ..... 37

*Quaderno per Nannerl, n. 4* (Minuetto) ..... 39

*Quaderno per Nannerl, n. 6* (Minuetto) ..... 38

*Quaderno per Nannerl, n. 19* (Minuetto) ..... 72

### Franz Joseph Haydn (1732-1809)

dal *Minuetto della Sonata in do magg. Hob XVI:15* (Trio) ..... 36

dal *Tema e variazioni Hob. XVII:2* (Tema) ..... 42

### Johann Christian Bach (1735-1782)

*Quaderno di Anna Magdalena, n. 32* ..... 64

### Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

*Quaderno per Nannerl, n. 26* (Minuetto I KV6) ..... 49

*Quaderno per Nannerl* (Minuetto KV1) ..... 53

*Quaderno per Nannerl* (Minuetto KV2) ..... 66

*Quaderno per Nannerl* (Allegro KV3) ..... 85

### Ludwig van Beethoven (1770-1827)

*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 1* (Minuetto) ..... 59

*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 3* (Minuetto) ..... 80

*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 6* (Trio) ..... 50

*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 7* (Trio) ..... 71

*12 Danze Tedesche WoO 8, n. 9* (Trio) ..... 40

### Johann Nepomuk Hummel (1778-1837)

*6 Pièces très faciles Op. 52, n. 5* (Ecozzaise - Scozzese) ..... 48

### Anton Diabelli (1781-1858)

*Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 1* (Moderato) ..... 27

*Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 3* (Allegretto) ..... 29

<i>Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 4 (Moderato)</i> .....	32
<i>Les premières leçons pour le piano Op. 125, n. 10 (Allegretto)</i> .....	73

## ROMANTICISMO

### Carl Maria von Weber (1786-1826)

<i>6 Ecossaises, n. 1 J 29</i> .....	89
<i>6 Ecossaises, n. 2 J 30</i> .....	79
<i>6 Ecossaises, n. 3 J 31</i> .....	81
<i>Allemanda Op. 4, n. 5 (Trio)</i> .....	67

### Franz Schubert (1797-1828)

<i>8 Ecossaises D 529, n. 1</i> .....	74
<i>8 Ecossaises D 529, n. 8</i> .....	70

### Robert Schumann (1810-1856)

<i>Album per la Gioventù Op. 68, n. 1 (Melodie - Melodia)</i> .....	34
<i>Album per la Gioventù Op. 68, n. 2 (Soldatenmarsch - Marcia di soldati)</i> .....	47
<i>Album per la Gioventù Op. 68, n. 5 (Stückchen - Piccolo pezzo)</i> .....	33
<i>Album per la Gioventù Op. 68, Appendice I n. 3 (Für ganz Kleine - Per i più piccoli)</i> .....	28

### César Franck (1822-1890)

da <i>L'Organiste, Chant de la Creuse</i> (frammento) .....	35
da <i>L'Organiste, Chant de la Creuse</i> .....	58

### Pyotr Ilyich Čajkovskij (1840-1893)

<i>Album per la Gioventù Op. 39, n. 5 (Marcia dei soldatini di legno)</i> .....	54
<i>Album per la Gioventù Op. 39, n. 12 (Canzone russa)</i> .....	91
<i>Album per la Gioventù Op. 39, n. 16 (Antica canzone francese)</i> .....	90

## NOVECENTO

### Ottorino Respighi (1879-1936)

dalla <i>Gagliarda da Antiche danze ed arie per liuto, Suite n. 1 (Andantino)</i> .....	92
---	----

### Béla Bartók (1881-1945)

<i>Mikrokosmos, n. 22 (Imitation and counterpoint - Imitazione e contrappunto)</i> .....	26
<i>Mikrokosmos, n. 40 (In Yugoslav style - In stile jugoslavo)</i> .....	30
<i>Mikrokosmos, n. 58 (In Oriental style - In stile orientale)</i> .....	31
<i>For Children, n. 1 (Children at play - Bambini che giocano)</i> .....	65
<i>For Children, n. 2 (Children's song - Canzone dei bambini)</i> .....	57
<i>For Children, n. 3</i> .....	56
<i>For Children, n. 5 (Play - Giocando)</i> .....	86
<i>For Children, n. 6</i> .....	82
<i>For Children, n. 7 (Play song - Canzone per giocare)</i> .....	68
<i>For Children, n. 11</i> .....	69



PARTE  
I

## Note didattiche

### 1) Bartók, *Mikrokosmos*, n. 22 (Imitation and counterpoint - Imitazione e contrappunto)

Béla Bartók è stato un importante compositore ed etnomusicologo ungherese che dedicò molta della sua attività di ricercatore alla musica popolare ricavandone degli spunti per il suo stile compositivo.

Il brano è tratto dal primo libro di un'importante opera didattica per pianoforte di 153 pezzi composta tra gli anni '20 e '30 del secolo scorso.

Come tutte le composizioni didattiche di Bartók occorre rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate sullo spartito: in questo caso la velocità di esecuzione, la durata del brano, l'articolazione e la dinamica.

Non è un brano tecnicamente complicato, ma va data una giusta attenzione al rispetto delle pause ed al valore delle note più lunghe, evidenziando inoltre l'imitazione tra le voci che caratterizza il pezzo. L'articolazione non rappresenta difficoltà rilevanti vista l'ampiezza delle legature e la presenza delle pause, ad eccezione delle bb. 8-9 e 12-13 della chit. 1 dove è necessario separare le note.

Dal punto di vista formale i tre brani tratti da Mikrokosmos (n. 1, 5, 6) non seguono uno schema riconoscibile ed è sufficiente perciò concentrarsi sull'articolazione indicata.

### 2) Diabelli, *Les premières leçons pour le piano Op. 125*, n. 1 (Moderato)

Il brano è stato scritto da Anton Diabelli, compositore austriaco del periodo classico che nel suo catalogo annovera anche diverse composizioni per chitarra, solistiche e cameristiche. L'Opera 125 è una raccolta a destinazione didattica di 12 brani, all'inizio molto semplici e man mano di maggiore difficoltà.

Mentre il brano precedente era caratterizzato da due voci equivalenti, in questo caso ci sono una melodia ed un accompagnamento. Si suggerisce di utilizzare il tocco appoggiato per la melodia ed il tocco libero per l'accompagnamento anche quando il basso presenta una linea melodica e non dei bicordi.

Per articolare (e quindi fermare il suono alla fine delle legature) si consiglia di utilizzare, quando possibile, la mano sinistra (es. chit. 2, tra bb. 2-3; chit. 2, tra bb. 18-19), mentre in alcuni punti (es. chit. 1, bb. 2-3; chit. 2, bb. 4-5) è possibile fermare il suono con il dito che pizzicherà la corda subito dopo.

In altri casi invece sarà necessario stoppare il suono con un dito della mano destra non impegnato nella produzione della nota successiva: tra bb. 4-5 ad esempio si suggerisce di fermare brevemente il sol con il pollice della mano destra, permettendo così alla mano di trovarsi in una posizione più comoda per il mi corda 1.

Il brano è caratterizzato da un continuo contrasto dinamico tra le frasi: alla prima frase in *p* segue sempre un'altra in *mf*.

### 3) Schumann, *Album per la Gioventù Op. 68, Appendice I n. 3* (Für ganz Kleine - Per i più piccoli)

Robert Schumann è stato un compositore tedesco tra i più grandi del periodo romantico, molto apprezzato da alcuni tra i più autorevoli suoi contemporanei come Brahms, Mendelssohn e Liszt.

La composizione è tratta dall'*Album per la Gioventù*, una raccolta di 43 brani scritti inizialmente da Schumann per le sue figlie e pubblicati in seguito in quella che è diventata una delle più importanti opere didattiche per pianoforte, ancora oggi ampiamente utilizzata. Questo brano specifico fu escluso dalla prima edizione del 1848, ma è stato in seguito recuperato ed inserito nelle edizioni Urtext dell'opera.

Entrambe le voci sono caratterizzate da un'alternanza di note non-legate e note legate, ed è importante rendere accuratamente questa differenza. Nel frammento di b. 2 (così come in tutti i passaggi simili) la prima nota va appoggiata leggermente.

# 12 Danze Tedesche WoO 8, n. 9

## Trio

Ludwig van Beethoven  
(1770-1827)

(♩ = 144)

*p dolce*

*p i m i m i*

*legato*

5

*p i a i a i m p*

9 *legato*

*p i m i m i*

13

*p i a i a i m p*

17

*p m p i*

*legato*